



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 86 del 13 Settembre 2013

Formazione

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364221- 364211
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 29.08.2013, n DL30/44

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012/2013 - Progetto Speciale "Formazione sicurezza luoghi di lavoro" - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e impegno di spesa della somma di € 1.000.000,00 4

 PARTE I

 Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI

*SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI
PER L'OCCUPAZIONE*

DETERMINAZIONE 29.08.2013, n DL30/44

**PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo
"Competitività regionale e Occupazione" -
Piano Operativo 2012/2013 - Progetto
Speciale "Formazione sicurezza luoghi di
lavoro" - Approvazione Avviso pubblico per
la presentazione dei progetti e impegno di
spesa della somma di € 1.000.000,00**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTI**

- Reg.(CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Reg. (CE) 1784/1999 del 12-07-1999 e ss.mm. e ii.;
- Reg.(CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999 e ss.mm. e ii.;
- Reg. (CE) n. 1828/2006 del 28-07-2000 recante disposizioni di attuazione dei Reg. (CE) n. 1083/2006 e 1080/2006 e ss.mm. e ii.;
- Reg. (CE) 15-12- 2006 nr. 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- Reg.(CE) 24-07-2007, n. 875/2007 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis nel settore della pesca");
- Reg. (CE) 20-12-2007, n. 1535/2007 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis nel settore della produzione di prodotti agricoli");

- Deliberazione CIPE del 15-06-2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- Reg. (CE) n. 800/2008 del 06-08-2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare l'Allegato I;
- Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13-07-2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- D.G.R. 14-01-2008, nr. 16, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione" approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C(2007)5495 del 08 novembre 2007 ai sensi del Reg. (CE) n.1083/2006; Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale";
- nota della Commissione Europea prot. nr. 12168 del 03/07/2009 avente ad oggetto "Procedura per la valutazione della conformità a norma dell'art. 71 del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione" con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 -CCI 2007IT052PO001;
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo all'approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio

- 2009, n. 2, recante "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali";
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e ss.mm. e ii;
 - Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";
 - D.G.R., 07-03-2011, nr. 164, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
 - Allegato A della D.D. nr. DL/15 del 09/03/2011, "Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi" e ss. mm e ii;

- D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363, recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
- D.G.R. dell'11 giugno 2012, n. 364, recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012-2013: Approvazione";

CONSIDERATO

- che nel Piano Operativo 2012/2013 è previsto il Progetto Speciale "Formazione sicurezza luoghi di lavoro", approvato con succitata DGR 364/2012;
- che con nota prot. n. RA/212014 DI/int del 27-08.2013, il Direttore Regionale, in considerazione delle rimodulazioni da attuare sulla dotazione finanziaria delle attività previste dai piani attuativi 2009/2011 e 2012/2013, ha autorizzato la predisposizione dell'Avviso pubblico "Formazione sicurezza luoghi di lavoro" destinando la somma di € 1.000.000,00 interamente sull'Asse I, come da seguente tabella:

P.O. FSE 2012/2013	Categoria di spesa	52002 - F.S.E. (40,35%)	52003 - FdR (59,65%)	Totale
Asse 1 Adattabilità	n. 62	€ 403.500,00	€ 596.500,00	€ 1.000.000,00

RITENUTO pertanto, di dover avviare la procedura di approvazione del presente Avviso;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature a valere sul Progetto speciale "Formazione sicurezza luoghi di lavoro" che, unitamente agli Allegati A-A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7 e A8, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATE

- la Determinazione Direttoriale n. DL/45 del 27-03-2012 con la quale sono stati disposti, ai sensi della L.R. 25-03-2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis:
 - l'accertamento n. 462/2012 di € 18.967.901,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44027/E denominato "Assegnazione comunitaria (FSE) Obiettivo "Competitività regionale

e Occupazione 2007-2013" u.p.b.: 04.04.001 - codice S.I.O.P.E.: 04.03.01.4311;

- l'accertamento n. 463/2012 di € 28.045.559,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43052/E denominato "Assegnazione statale (Fdr) Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione 2007-2013" u.p.b.: 04.03.002 - codice S.I.O.P.E.: 04.02.01.4214;
- la determinazione direttoriale DL/08 del 25/01/2013 con la quale sono stati disposti:
 - l'accertamento n. 88/2013 di € 19.347.260,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44027/E "Assegnazione comunitaria (FSE) obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013" -

u.p.b.04.04.001 - codice S.I.O.P.E. 04.03.01.4311;
 - l'accertamento n. 89/2013 di € 28.606.471,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43052/E "Assegnazione statale (FdR) obiettivo "Competitività regionale e occupazione"

2007-2013" - u.p.b.04.03.002 - codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;

RITENUTO pertanto, di impegnare, a carico del Bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria copertura, la somma di € 1.000.000,00, come di seguito specificato:

P.O. FSE 2012/2013	Cat. di spesa	Importo	52002 - F.S.E. (40,35%)	52003 - FdR (59,65%)	Codice S.I.O.P.E.
Asse 1 Adattabilità	n. 62	€ 1.000.000,00	€ 403.500,00	€ 596.500,00	02.03.02.2323

PRECISATO che occorre dare la massima pubblicizzazione, a fini conoscitivi, all'Avviso pubblico di che trattasi, attraverso la pubblicazione di un estratto su 2 quotidiani a tiratura regionale, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi, approvate con Determinazione Direttoriale n. DL/15 del 09.03.2011 e ss.mm. e ii. e che all'impegno delle risorse si provvederà con separato e successivo atto dirigenziale.

Nell'ambito delle competenze del Dirigente di Servizio stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14.09.99, n° 77:

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- di approvare** l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature a valere sul Progetto speciale "Formazione sicurezza luoghi di lavoro" che, unitamente agli Allegati A-A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7 e A8, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto.
- di impegnare**, a carico del Bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria copertura, la somma di € 1.000.000,00, come di seguito specificato:

P.O. FSE 2012/2013	Cat. di spesa	Importo	52002 - F.S.E. (40,35%)	52003 - FdR (59,65%)	Codice S.I.O.P.E.
Asse 1 Adattabilità	n. 62	€ 1.000.000,00	€ 403.500,00	€ 596.500,00	02.03.02.2323

- di dare atto** che all'impegno delle risorse necessarie per la pubblicazione di un estratto su 2 quotidiani a tiratura regionale, a carico delle economie dell'Asse 1 "Adattabilità" del PO FSE Abruzzo 2012/2013 approvato con D.G.R. dell'11 giugno 2012, n. 364, si provvederà con separato e successivo atto dirigenziale.
- di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul

B.U.R.A.T. e nel sito: www.regione.abruzzo.it e per estratto su 2 quotidiani a tiratura regionale.

Di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, copia del presente provvedimento, al Servizio Ragioneria Generale, DB9 - della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive.

5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:

- al Componente la Giunta preposto alle Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- al Direttore della Direzione “Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”, ai sensi del comma 10 dell’art. 16 della Legge Regionale n. 7/2002;

- al Dirigente del Servizio “Gestione Politiche Attive del Lavoro e Formative” – (DL31);
- all’Ufficio “Monitoraggio e Controllo Amministrativo degli Interventi” dello scrivente Servizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Sciuolo

Seguono allegati

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

PO FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2012-2013

ASSE 1 - ADATTABILITÀ

Obiettivo specifico 1.b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

Progetto speciale

"FORMAZIONE SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO"

Sesta Area di intervento: Potenziamento di un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

Indice

Premessa.....	3
Articolo 1) - Finalità generali.....	5
Articolo 2) - Oggetto	6
Articolo 3) - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi	7
Articolo 4) - Risorse disponibili, vincoli finanziari e regime di aiuto.....	7
Articolo 5) – Tipologie di interventi finanziabili	8
Articolo 6) – Destinatari della formazione.....	8
Articolo 7) - Beneficiari	9
Articolo 8) - Priorità specifiche	10
Articolo 9) – Parametri di progetto	10
Articolo 10)- Modalità e termini per la presentazione dei progetti	11
Articolo 11) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità	12
Articolo 12) – Procedure di selezione.....	13
Articolo 13) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento.....	14
Articolo 14) – Monitoraggio e controllo degli interventi.....	14
Articolo 15) – Informazione e pubblicità	14
Articolo 16) – Tutela della privacy.....	14
Articolo 17) – Informazioni sul procedimento amministrativo.....	15
Articolo 18) - Richiesta di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico	15

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

Premessa

La Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, in attuazione della **Deliberazione della Giunta Regionale nr. 364 del 11 giugno 2012**, concernente l'approvazione del PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Piano 2012-2013, adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

COMUNITARIA

- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999 e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 15 dicembre 2006 nr. 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("**de minimis**");
- Regolamento (CE) 24 luglio 2007, n. 875/2007 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("**de minimis nel settore della pesca**");
- Regolamento (CE) 20 dicembre 2007, n. 1535/2007 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("**de minimis nel settore della produzione di prodotti agricoli**");
- Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013*";
- Regolamento (UE) 06 agosto 2008, n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria), in particolare l'Allegato 1;
- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8 novembre 2007.
- nota della Commissione Europea prot. nr. 12168 del 03/07/2009 avente ad oggetto. "Procedura per la valutazione della conformità a norma dell'art. 71 del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione" con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 -CCI 2007IT052PO001.

NAZIONALE

- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

- D. Lgs 10 settembre 2003, n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e ss.mm.eii.;
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81** "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo all'approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione" e ss.mm.eii.;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, recante "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali";
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183".

REGIONALE

- D.G.R. 20-07-09, n. 363 e ss.mm.e ii., recante "Accreditamento delle sedi formative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinare";
- DD.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e ss.mm.e ii;
- Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi" approvate dalla Regione Abruzzo con Determinazione direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011 e ss.mm.e ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 dell'11 giugno 2012, recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano Operativo 2012-2013. Approvazione."
- Nota prot. n. RA/212014 DI/int del 27-08.2013 del Direttore regionale di autorizzazione alla predisposizione dell'Avviso pubblico "Formazione sicurezza luoghi di lavoro";
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

Articolo 1) - Finalità generali.

1. Il presente Avviso definisce le modalità e i termini per la presentazione, da parte di Organismi di Formazione accreditati/accreditandi, di interventi di formazione rivolti ai lavoratori di PMI¹, in materia di salute e sicurezza sul lavoro a valere sul Progetto speciale "Formazione sicurezza luoghi di lavoro".

2. Il Progetto si prefigge di supportare l'innalzamento dei livelli di salute e sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro delle micro, piccole e medie imprese² private con sede legale/operativa nella regione Abruzzo, attraverso l'erogazione di contenuti formativi essenziali per la formazione e informazione dei lavoratori secondo le normative del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

3. Gli interventi sono finalizzati all'acquisizione di conoscenze, generali e specifiche, teoriche e pratiche, in materia di igiene e sicurezza del lavoro, di prevenzione, di classificazione e valutazione dei rischi, connessi agli ambiti di attività economica e produttiva delle imprese di appartenenza dei lavoratori.

4. I settori di attività economiche ad elevata intensità di "rischio", definiti sulla base dell'osservazione delle cause e delle dinamiche degli infortuni mortali sul lavoro attivata nell'ambito del Sistema Nazionale di Sorveglianza Regioni – INAIL – ISPESL, costituiscono priorità specifiche per gli interventi a valere sul presente Avviso (cfr. art.8).

5. Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013 e le priorità del Quadro Strategico Nazionale di riferimento per il presente Avviso:

1

Definizione	
PMI <i>[Reg. (CE) n. 800/08, Allegato 1]</i>	Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro, relativamente a loro sedi operative localizzate in Abruzzo.

Affinché l'azienda rientri nella categoria delle PMI, è sufficiente, fatto salvo il rispetto del requisito concernente il numero di dipendenti, l'osservanza di uno dei due parametri residui (fatturato o valore totale dello stato patrimoniale). È grande impresa quella che supera anche uno soltanto dei limiti indicati per rientrare nelle categorie di media impresa.

Per il calcolo dei parametri sopra indicati va considerato, il c.d. "status" dell'impresa; ovvero occorre stabilire se un'impresa è autonoma, associata o collegata.

L'impresa proponente non detiene lo status di microimpresa, piccola e media impresa ove abbia superato anche di uno soltanto dei parametri suindicati, in un senso o nell'altro, per i due esercizi consecutivi antecedenti alla presentazione della candidatura.

Nel calcolo degli occupati effettivi nell'anno (c.d. "ULA" – unità lavorative nell'anno a tempo pieno) rientrano non solo i dipendenti ma anche i collaboratori equivalenti ai dipendenti, i proprietari gestori ed i soci che svolgono una attività regolare nell'impresa. I lavoratori part-time o temporanei ovvero quelli in congedo parentale, in maternità o in aspettativa, sono calcolati come frazione di ULA. Sono esclusi dal computo gli apprendisti, gli stagisti e i tirocinanti.

I dati sul fatturato e sul totale dello stato patrimoniale sono quelli del bilancio, anche se non ancora depositato, dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013:		Riferimenti QSN 2007/2013
Asse	1 - Adattabilità	Priorità 7 Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Obiettivo specifico 7.3.3. Migliorare la qualità del lavoro e sostenere la mobilità geografica e professionale
Obiettivo specifico	1.b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	
Categorie di spesa quantificate	n° 62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente all'interno delle aziende; formazione e servizi per i lavoratori per incrementare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione - € 1.000.000,00	
Risorse finanziarie € 1.000.000,00		

Articolo 2) - Oggetto

1. Sono finanziati gli interventi di formazione ai sensi degli **artt. 36² e 37³ comma 1 e 3** del D. Lgs. 81/08, validati dagli Organismi di cui al comma 12⁴ dell'art. 37.

² Art. 36. *Informazione ai lavoratori*

1. Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione:
 - a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;
 - b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
 - c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli *articoli 45 e 46*;
 - d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente.
2. Il datore di lavoro provvede altresì affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione:
 - a) sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
 - b) sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
 - c) sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.
3. Il datore di lavoro fornisce le informazioni di cui al comma 1, lettera a), e al comma 2, lettere a), b) e c), anche ai lavoratori di cui all'*articolo 3*, comma 9.
4. Il contenuto della informazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative conoscenze. Ove la informazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo.

³ Art. 37. *Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti*

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:
 - a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
 - b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.
2. La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione di cui al comma 1 sono definiti mediante accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adottato, previa consultazione delle parti sociali, entro il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo.
3. Il datore di lavoro assicura, altresì, che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in merito ai rischi specifici di cui ai titoli del presente decreto successivi al I. Ferme restando le disposizioni già in vigore in materia, la formazione di cui al periodo che precede è definita mediante l'accordo di cui al comma 2.

⁴ Art. 37. *Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti*

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013
 Progetto speciale "FORMAZIONE SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO"

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

Articolo 3) - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi

1. Le candidature per gli interventi aziendali e interaziendali devono essere presentate esclusivamente da Organismi di formazione con sedi operative accreditate/accreditande nella regione Abruzzo per la macrotipologia "Formazione Continua" su espresso incarico di una o più aziende beneficiarie (**Allegato A3**).

2. Qualora tra i destinatari della formazione siano presenti lavoratori svantaggiati, gli Organismi di formazione devono possedere l'accreditamento anche per l'area speciale di riferimento.

3. Ai fini del presente Avviso, l'Organismo di formazione che presenta ed attua gli interventi formativi è, d'ora innanzi, definito **soggetto attuatore**.

Articolo 4) - Risorse disponibili, vincoli finanziari e regime di aiuto

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse complessive pari a **€ 1.000.000,00**, di cui € 250.000,00 riservati ai settori Costruzioni e Agricoltura.

2. Il soggetto attuatore non può presentare candidature il cui finanziamento complessivo superi il tetto massimo di **€ 200.000,00**.

3. Il mancato rispetto del suddetto vincolo finanziario costituisce causa di esclusione di tutte le candidature presentate dal soggetto attuatore.

4. Le risorse finanziarie di cui al presente Avviso sono concesse nel rispetto delle condizioni e delle limitazioni della normativa comunitaria relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE, con riferimento ai regimi per gli aiuti di Stato attuati secondo i seguenti Regolamenti CE:

- Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"). Applicabile a tutte le imprese, ad eccezione delle:
 - imprese agricole attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato istitutivo dell'UE ;
 - imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002.

Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i **200.000,00 €** nell'arco di tre esercizi finanziari (100.000,00 € per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).

- Regolamento CE n.875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento CE n. 1860/2004.

12. La formazione dei lavoratori e quella dei loro rappresentanti deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici, ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro, durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa non deve superare i **30.000,00 €** nell'arco di tre esercizi finanziari.

- **Regolamento CE n. 1535/2007** della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa non deve superare i **7.500,00 €** nell'arco di tre esercizi finanziari.

5. Si precisa che le candidature presentate dagli Organismi di formazione per conto di impresa/e devono contenere la dichiarazione sostitutiva per aiuti "de minimis" resa dal legale rappresentate dell'azienda ai sensi del DPR 445/2000 (**allegato A6**).

Articolo 5) – Tipologie di interventi finanziabili

1. Le tipologie di interventi finanziabili con il presente Avviso sono le seguenti:

- **Interventi di formazione aziendale**, quando tutti i destinatari sono lavoratori di una stessa azienda;
- **Interventi di formazione interaziendale**, quando i destinatari sono lavoratori di più aziende che partecipano allo stesso progetto. In tal caso, i progetti devono essere rivolti a gruppi di lavoratori che operano in ambiti omogenei di attività produttive.

2. Le modalità di erogazione della formazione ammissibili sono:

Modalità	Descrizione
<i>Aula</i>	Sessioni di formazione in ambiente strutturato dell'OdF e/o dell'azienda
<i>Seminari</i>	Organizzazione di seminari o partecipazione a seminari o ad eventi di aggiornamento e scambio professionale, aziendali, interaziendali o esterni all'azienda
<i>Action learning</i>	Sessioni di apprendimento programmate centrate sui processi di lavoro
<i>Affiancamento</i>	Attività formative rivolte al miglioramento delle competenze e dei comportamenti in situazione di lavoro, mediante affiancamento da parte di persone in possesso di maggiore esperienza
<i>Training on the job</i>	Attività formative pianificate ed organizzate per favorire l'acquisizione di competenze operative sul luogo di lavoro finalizzate ad utilizzare gli strumenti di lavoro tramite esperienza pratica, laboratori, etc.
<i>Coaching</i>	Attività formative programmate, con il supporto di un <i>coach</i> , per sviluppare ed ottimizzare le competenze e le caratteristiche personali necessarie a mettere in atto una prestazione lavorativa efficace, in relazione agli obiettivi assegnati al lavoratore.

Articolo 6) – Destinatari della formazione

1. Sono ammessi a finanziamento gli interventi di formazione rivolti ai lavoratori di PMI private (cfr. art.1) ed ai soci lavoratori di società cooperative che operano in unità produttive ubicate nella regione Abruzzo.

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

2. Sono destinatari della formazione:

- i lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (part-time o full – time) inclusi gli apprendisti;
- i lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (part-time o full – time); e i titolari di contratti di lavoro “atipici” a condizione che i rispettivi contratti di lavoro conservino vigenza per tutto il periodo di durata delle attività formative.

3. Data la natura dell’Avviso, sono esclusi i lavoratori autonomi, i liberi professionisti ed i lavoratori che fanno parte dell’organico del soggetto attuatore.

Articolo 7) - Beneficiari

1. Per beneficiare dei finanziamenti, le PMI devono essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso, dei seguenti requisiti:

- i. rientrare nella categoria delle PMI così come definita dall’Allegato 1 al Reg. (CE) n. 800/08;
- ii. avere la sede legale dell’impresa e/o almeno una sua unità operativa, ubicata sul territorio della regione Abruzzo;
- iii. essere iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, all’Albo regionale delle cooperative o, nel caso di imprese artigiane, all’Albo delle Imprese Artigiane o all’Albo;
- iv. aver effettuato la verifica del rispetto delle condizioni poste dal regolamento “de minimis”, applicabile al settore produttivo di appartenenza ed avere pertanto titolo a presentare domanda di contributo per l’importo richiesto;
- v. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versare in stato di sospensione dell’attività commerciale;
- vi. non beneficiare di aiuti per la ristrutturazione ed il salvataggio delle imprese in difficoltà, ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- vii. di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell’articolo 14, Regolamento (CE) nr. 659/1999, del Consiglio, del 22-03-1999 (*Impegno Deggendorf*);
- viii. non aver commesso gravi infrazioni definitivamente accertate rispetto alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- ix. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- x. osservare all’interno della propria azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- xi. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- xii. applicare per il proprio personale il CCNL di riferimento;
- xiii. essere in regola con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

- xiv. non essere destinataria di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123;
- xv. essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 10 della L. 575/65).
- xvi. non aver chiesto, né aver ricevuto, altri contributi pubblici sull'intervento oggetto della domanda.
- 2. I requisiti sono cumulativi, nel senso che tutti devono contemporaneamente sussistere e devono essere dichiarati dal legale rappresentante dell'azienda ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato A4).**

Articolo 8) - Priorità specifiche

- 1.** Le priorità specifiche del presente Avviso tengono conto dei settori di attività economiche ad elevata intensità di "rischio", definiti sulla base dell'osservazione delle cause e delle dinamiche degli infortuni mortali sul lavoro, di cui al Piano Regionale di Prevenzione Sanitaria 2010-2012 approvato con DD.GG.RR. 20-12-2010 n°1012 e 20-05-2013 n°369.
- 2.** Pertanto, coerentemente con il quadro strategico ed il piano operativo predisposto dalla Regione Abruzzo in materia di prevenzione degli eventi infortunistici in ambito lavorativo, di cui al succitato Piano Regionale di Prevenzione Sanitaria 2010-2012, € 250.000,00 sono riservate al finanziamento delle candidature presentate per PMI operanti nei **settori delle Costruzioni e dell'Agricoltura.**

Articolo 9) – Parametri di progetto

- 1.** L'importo massimo di ciascun intervento, aziendale o interaziendale, è il risultato di:
- quota di cofinanziamento pubblico che non deve, in ogni caso, superare **l'importo massimo di € 45.000,00** per intervento aziendale o interaziendale;
 - quota di **cofinanziamento privato**, pari ad **almeno il 20 %** del cofinanziamento pubblico ammissibile.
- 2.** Nel caso di progetti interaziendali, l'importo del cofinanziamento privato totale è dato dalla somma delle quote di cofinanziamento che ciascuna azienda è tenuta ad assicurare all'intervento, calcolato in ragione proporzionale al numero di lavoratori partecipanti al corso (ovvero dalla quota di cofinanziamento pubblico imputato a ciascuna azienda).
- 3.** Le candidature presentate dagli Organismi di formazione per conto di impresa/e devono contenere la relativa Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa/e beneficiaria/e, inerente l'impegno ad assicurare un cofinanziamento privato di importo almeno pari a quello minimo dovuto, resa dal legale rappresentante dell'azienda, ai sensi del DPR 445/2000 (**Allegato A5**).
- 4.** La quota pubblica massima relativa ad **una singola azienda beneficiaria**, indipendentemente dal numero di interventi presentati dall'Organismo formativo e dal numero delle aziende coinvolte, non può superare l'importo di **€ 45.000,00**.
- 5.** Il mancato rispetto del suddetto vincolo finanziario costituisce causa di esclusione del relativo intervento formativo.
- 6.** Gli **interventi monoaziendali** devono essere avviati con **almeno 5 allievi**.
- 7.** Quelli **interaziendali** devono essere avviati con **almeno 15 allievi**; gli interventi

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

devono essere rivolti a gruppi di lavoratori che operano in ambiti omogenei di attività produttive.

8. L'importo **massimo di costo ora/allievo** riconosciuto a carico del cofinanziamento pubblico è di **€ 27,00**. Per la congruità delle varie voci di spesa, se non diversamente previsto dalla DGR 890/2006, si fa riferimento alla Circolare n 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

9. Ciascun intervento può essere articolato **in uno o più moduli** in rapporto alla complessità delle conoscenze e/o delle competenze relative alla sicurezza che devono essere acquisite dai lavoratori. Ogni modulo ha una durata compresa tra un **minimo di 6 ore ed un massimo di 24 ore di formazione**. Tale durata è comprensiva delle ore destinate alle verifiche intermedie dell'apprendimento e all'accertamento finale delle competenze acquisite.

10. Le attività formative di cui al presente Avviso, non essendo finalizzate all'attribuzione di una qualifica o di una specializzazione, si concludono con un accertamento finale organizzato dalle strutture formative in conformità a quanto stabilito all'art. 7, punto 15, del Regolamento 12/95 del 07.12.1995 (pubblicato sul BURA n. 31 del 29.12.1995).

Articolo 10)- Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. Il soggetto attuatore, nei limiti dei vincoli finanziari di cui all'art. 3 (€ 200.000), deve presentare **un unico Dossier di candidatura**

2. Il **Dossier di candidatura può contenere uno o più interventi monoaziendali e/o interaziendali.**

Documentazione costituente gli Interventi		
Riferimento agli Allegati all'Avviso		Documentazione da esibire e sua forma
Allegati	Campi di riferimento	
A1	Formulario/i redatto/i attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A1</i> , firmato in originale dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione (presentare un Formulario per ciascun intervento monoaziendale o interaziendale)	
A1	C.10	Risorse professionali impiegate
		Curricula firmati <u>in originale</u> o in copia dichiarata conforme ai sensi del DPR 445/00 da ciascun docente indicato
A2	Percorso formativo validato dagli Organismi di cui al comma 12 dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08, redatto attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A2</i> , firmato <u>in originale</u> e siglato in ogni pagina dall'Organismo paritetico e dall'OdF	
A3	Delega del legale rappresentante dell'azienda beneficiaria ad un OdF con sedi operative accreditate/accreditande in Abruzzo per la Formazione continua alla data di presentazione dell'istanza, finalizzata alla presentazione della candidatura, redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A3</i> , firmato <u>in originale</u> .	
A4	Autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 "Beneficiari", redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A4</i> , firmato <u>in originale</u> .	
A5	Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria inerente l'impegno ad assicurare un cofinanziamento privato di importo almeno pari a quello minimo dovuto, redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A5</i> , firmato <u>in originale</u> .	
A6	Dichiarazione sostitutiva "de minimis" del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A6</i> , relativo al settore produttivo di appartenenza, firmato <u>in originale</u> .	
A7	Atto di impegno del soggetto attuatore per la realizzazione di interventi formativi, redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A7</i> , firmato <u>in originale</u> .	

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

Documentazione costituente gli Interventi		
Riferimento agli Allegati all'Avviso		Documentazione da esibire e sua forma
Allegati	Campi di riferimento	
A8	Dichiarazione di uso delle sede complementare (da compilare solo nel caso di utilizzo di tale sede)	
	Documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Organismo formativo	
	Documento di riconoscimento del legale rappresentante della/e impresa/e beneficiaria/e	
	Documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Organismo paritetico di cui al comma 12 dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08	

3. La suddetta documentazione va tenuta distinta per ciascun intervento aziendale o interaziendale.

4. Ciascun Dossier di candidatura, oltre alla documentazione relativa a ciascun intervento aziendale e/o interaziendale deve contenere la Scheda riepilogativa degli interventi per i quali si richiede il finanziamento (**Allegato A**), firmata dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione.

5. Ciascun Dossier di candidatura, così costituito, deve essere racchiuso in un unico plico ed essere inviato alla

REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro,

Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Viale Bovio n. 425, 65123 Pescara

esclusivamente a mezzo Raccomandata con prova di consegna (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste per le dimensioni delle raccomandate, mediante Pacco Celere) a partire **dal 23 settembre 2013 ed entro l'11 ottobre 2013**.

6. Sul Plico deve essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: "**Piano operativo 2012-2013- Progetto Sicurezza 2013**."

7. Sul Plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente.

8. La data di invio è certificata dal timbro apposto in partenza dall'ufficio postale.

9. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle disposizioni e dei parametri forniti dall'Avviso e dall'annessa modulistica, ivi comprese le indicazioni relative alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione.

Articolo 11) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Non sono considerate ricevibili le candidature:

- trasmesse al di fuori dei tempi indicati all'art. 10, comma 5 del presente Avviso;
- prive della dicitura da apporre sul plico "**Piano operativo 2012-2013-Progetto "Sicurezza 2013"**";
- consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate all'art. 10, comma 5 del presente Avviso.

2. Non sono considerate ammissibili le candidature/interventi:

- privi anche di uno solo dei documenti costituenti il Dossier di candidatura di cui al precedente art. 10, comma 2;

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

- b) che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto dall'Avviso in relazione alle finalità generali (cfr. art. 1), all'oggetto (cfr. art. 2), ai destinatari (cfr. art. 6), ed ai beneficiari (cfr. art. 7);
 - c) privi della validazione dei percorsi formativi da parte degli Organismi di cui al comma 12 dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08;
 - d) redatti in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto in merito a: importo massimo del cofinanziamento pubblico, importo minimo del cofinanziamento privato, costo ora /allievo superiore al massimo indicato, numero degli allievi inferiore al minimo indicato, condizioni poste dal regolamento "de minimis" applicabile al settore produttivo di appartenenza;
 - e) presentati da soggetti diversi da quelli indicati al precedente art. 3;
 - f) che superino i vincoli finanziari previsti all'art.4, comma 2 (€ 200.000,00) o quelli previsti all'art. 9 (€ 45.000 per intervento aziendale e interaziendale).
3. Costituisce motivo di esclusione, oltre alla mancanza, anche l'illeggibilità di uno qualsiasi dei documenti richiesti o la loro mancata sottoscrizione come richiesta.

Articolo 12) – Procedure di selezione

1. I Dossier di candidatura sono valutati giornalmente secondo il **procedimento a sportello** di cui all'art. 5 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.

2. L'ammissibilità delle candidature è disposta secondo l'ordine cronologico della data di invio, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

3. Sulla graduatoria, nel rispetto comunque dell'ordine cronologico della data di invio, **€ 250.000,00 sono riservati** agli interventi che abbiano come destinatari lavoratori appartenenti ad aziende attive nei settori delle **Costruzioni** e dell'**Agricoltura**. **Nel caso di interventi interaziendali, ai fini dell'attribuzione della priorità, è necessario che tutte le aziende che partecipano al progetto operino nei settori cd. prioritari.**

4. Nel caso di insufficienza delle risorse per il finanziamento delle candidature presentate nella stessa giornata, si procede con i seguenti criteri di graduazione:

- interventi interaziendali;
- importo di costo ora/allievo inferiore;
- sorteggio.

5. Alla data di scadenza del presente Avviso (11 ottobre 2013), qualora le candidature afferenti i settori delle Costruzioni e dell'Agricoltura non esauriscano il budget ad essi riservato, le risorse residue sono utilizzate, nel rispetto comunque dell'ordine cronologico della data di invio, per finanziare gli **altri settori**.

6. Nel caso in cui le risorse residue non fossero sufficienti a finanziare interamente l'ultima posizione utile in graduatoria, in quel caso, la candidatura viene finanziata in parte.

7. La verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità e la successiva formazione della graduatoria è attribuita ad uno o più Nuclei di valutazione.

8. Conclusa l'istruttoria, i predetti nuclei di valutazione trasferiscono le conclusioni al Dirigente competente che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, formalizzate nei seguenti documenti:

- 1. l'elenco delle candidature verificate irricevibili/inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione;
- 2. la graduatoria delle candidature ammissibili con gli importi finanziabili.

9. Le suddette pubblicazioni hanno valore di comunicazione per tutti coloro che hanno

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

presentato la candidatura, sia esclusi che ammessi.

10. Le comunicazioni dirette ai Soggetti attuatori possono avvenire per posta elettronica anche non certificata all'indirizzo indicato sul formulario; il soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

Articolo 13) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

1. Gli impegni del soggetto attuatore sono precisati nell'“Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi”, a firma del rappresentante legale del soggetto attuatore, di cui all'Allegato A7.

2. I percorsi formativi ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 60 giorni dalla comunicazione di affidamento ed essere realizzati entro 180 giorni solari dalla data di avvio delle attività e rendicontati entro 90 giorni dal termine delle attività trasmettendo al Responsabile della linea di attività tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.

3. Per le modalità di erogazione del cofinanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle “Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013” e ss.mm. e ii. - capp.3 (Attuazione delle operazioni) e 5 (Circuito finanziario).

Articolo 14) – Monitoraggio e controllo degli interventi

1. Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto del presente Avviso sono posti in essere dalla Direzione P.A.L.F.I.P.S. attraverso i Servizi competenti.

2. I beneficiari sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

3. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone il contenuto delle dichiarazioni a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dalle Linee Guida regionali per l'attuazione operativa degli interventi a valere sul FSE.

4. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 15) – Informazione e pubblicità

1. I soggetti finanziati devono attenersi strettamente all'art. 5 del Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali Reg. (CE) 1828/2006 .

2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Adg, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 16) – Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Allegato alla Determinazione dirigenziale 44/DL30 del 29-08-2013

Articolo 17) – Informazioni sul procedimento amministrativo

1. Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del “Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l’amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi”, la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l’adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio “Politiche per il lavoro e servizi per l’occupazione” della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali della Regione Abruzzo.

2. Responsabile del Procedimento è il Dott. Renzo Iride, Responsabile dell’Ufficio “Programmazione e Gestione interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto alle crisi economico-sociali”, del Servizio “Politiche per il lavoro e servizi per l’occupazione”, con sede in Pescara, Viale Bovio 425.

Articolo 18) - Richiesta di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico

1. I soggetti interessati possono presentare richieste di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico in merito al presente Avviso **entro il 16 settembre 2013** al seguente indirizzo e-mail: sicurezza2013@regione.abruzzo.it. Non sono ammesse altre modalità di richiesta di chiarimenti. Le risposte sono pubblicate sulla pagina web dedicata al presente Avviso.

Allegato "A alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013



Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
competitività, regionale
e occupazione



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013
PIANO OPERATIVO 2012 - 2013

PROGETTO SPECIALE "Formazione sicurezza luoghi di lavoro"

Domanda di finanziamento
(da inserire in ogni plico)

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ nella sua qualità di legale
rappresentante dell'Organismo di formazione _____

CHIEDE

il finanziamento dei seguenti Dossier di candidatura:

		importo
Interventi monoaziendali <i>(max € 45.000 cadauno)</i>	n°	€
Interventi interaziendali <i>(max € 45.000 cadauno)</i>	n°	€
Totali		€ _____ <i>(max € 200.000)</i>

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato "A1 Formulario" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013
 Da compilare per ciascun intervento monoaziendale e interaziendale

Sezione C – Proposta progettuale		
Dati di sintesi del percorso formativo		
C.1	Costo del percorso formativo	A) Costo totale dell'intervento € _____ Di cui: B) contributo pubblico richiesto: € _____ C) contributo privato: € _____ pari al ___% del contributo pubblico richiesto (C/B)
C.2	N. complessivo allievi	Totale _____ Di cui: Maschi _____ Femmine _____
C.3	N. ore complessive (durata in ore dell'intervento formativo)	
C.4	Parametro ora / allievo	Contributo pubblico richiesto/n° complessivo allievi/ n° ore complessive* _____ <i>* n.b. rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche intermedie e finali</i>
C.5	Tempi complessivi di realizzazione in mesi	

Allegato "A1 Formulario" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013
Da compilare per ciascun intervento monoaziendale e interaziendale

C.6	Motivazioni del percorso formativo e risultati attesi
<i>Descrivere chiaramente le motivazioni che hanno determinato la decisione aziendale di attuare il percorso formativo ed evidenziare i risultati che la stessa azienda attende dalla sua compiuta attuazione, dettagliando i risultati attesi</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

Allegato "A1 Formulario" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013
 Da compilare per ciascun intervento monoaziendale e interaziendale

C.7	Apporti partenariali
<i>Indicare l'eventuale presenza di partner e il ruolo previsto per ognuno di essi (tale sezione può non essere compilata nel caso in cui non ricorra la condizione)</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 20 righe	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

C.8	Sensibilizzazione dei destinatari e pubblicizzazione
<i>Indicare le modalità di sensibilizzazione dei destinatari, nonché le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità (Reg. (CE) n. 1828/2006).</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 20 righe	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

C.9	Risorse tecnologico-strumentali impiegate
<i>Precisare le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità</i>	
<i>PO FSE Abruzzo 2007-2013 - PO 2012-2013 - Progetto speciale "Formazione sicurezza luoghi di lavoro".</i>	

Allegato "A1 Formulario" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013
Da compilare per ciascun intervento monoaziendale e interaziendale

organizzative previste. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione di strumenti ed attrezzature (aggiuntivi rispetto agli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula) richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate.

L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

C.10

Risorse professionali impiegate

Precisare le caratteristiche e di requisiti professionali dei formatori (esperti/docenti/ricercatori/tutor) evidenziando la coerenza con l'attività didattica.

Al presente campo va obbligatoriamente allegato, per ogni docente indicato, il curriculum firmato in originale.

L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

Allegato "A1 Formulario" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013
 Da compilare per ciascun intervento monoaziendale e interaziendale

16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

C.11	Verifica dell'apprendimento e Certificazione finale nell'ambito del Modulo n. _____ Titolo _____
<i>Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento in itinere e finale, specificando in particolare i contenuti e i metodi delle verifiche finalizzate al rilascio della certificazione finale</i> <i>Il presente campo va compilato per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

Allegato "A1 Formulario" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013
Da compilare per ciascun intervento monoaziendale e interaziendale

21	
22	
23	
24	
25	
26	
26	
27	
29	
30	

Il presente allegato si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

Allegato "A1"

Sezione D - Piano economico						
MACROCATEGORIA "A" - RICAVI						
categoria	Tipologia di ricavo		Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico					
A2	Cofinanziamento privato					
TOTALE VOCE A - RICAVI						
MACROCATEGORIA "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO						
categoria	Tipologia di costo	Voce di spesa	dettaglio spesa ammissibile	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione	Indagine preliminare di mercato Ideaazione e progettazione				
			preparazione dell'intervento formativo			
			elaborazione testi didattici e dispense			
			preparazione materiale per la formazione a distanza			
			altro			
		Publicizzazione e promozione del progetto				
			publicizzazione di corsi e bandi di concorso			
			altro			
		Selezione e orientamento partecipanti				
			colloqui e selezione iniziale			
			altro			
		Polizza fidejussoria				
		Spese di costituzione ATI/ATS				
		Altro				
B2	Realizzazione	Docenza				
			Retribuzione personale docente interno			
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni			
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi			

Allegato "A2" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013



PERCORSO FORMATIVO

PROGETTO SPECIALE
"Formazione sicurezza luoghi di lavoro"

Titolo dell'intervento

E	Organismo paritetico	
E.1	Denominazione Organismo	
E.2	Sede legale	
E.3	Sede operativa	
E.4	Rappresentante legale	
E.5	Recapiti	Telefono – Fax
		E-mail

Il presente allegato deve essere sottoscritto e siglato in ogni pagina dal soggetto attuatore e dall'organismo paritetico.

Allegato "A2" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013

G	Articolazione analitica dell'intervento		
Articolazione del Modulo n. _____ Denominazione _____ <i>(La presente sezione va compilata per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo)</i>			
DURATA: ore		Tipologia (cfr. art. 36 e 37 D.Lgs. 81/2008)	
Obiettivi (elencazione sintetica): 1. 2.			
Titolo unità didattica e tempi (es. 9,00 - 11,00)	Contenuti	Metodologie e sede di svolgimento delle attività didattiche (cfr. art. 5 dell'Avviso pubblico)	
.....			

Allegato "A2" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013

VALIDAZIONE PERCORSO FORMATIVO	
L'ORGANISMO PARITETICO.....	
Visto il percorso formativo predisposto in relazione all'Avviso Pubblico "Formazione sicurezza luoghi di lavoro" - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012 -2013	
Presentato da:	
Giudica i percorsi formativi individuati utili e dichiara la propria condivisione in merito ai contenuti dell'intervento formativo nell'ambito del citato Avviso Pubblico.	
Data	Per l'Organismo paritetico <i>(timbro e firma)</i>

Il presente allegato si compone di n. pagine.

Luogo e data

*Timbro e firma del Legale
rappresentante dell'Organismo formativo*

Allegato "A4" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013

Settore attività economica _____ (inserire codice classificazione ISTAT ATECO 2007)

- che la sede legale dell'impresa e/o almeno una sua unità locale è ubicata sul territorio della Regione Abruzzo;
- che l'impresa è attiva e che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né è in corso un procedimento di una di tali situazioni;
- che l'impresa non beneficia di aiuti per la ristrutturazione ed il salvataggio delle imprese in difficoltà, ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- che l'impresa non rientra fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 14, Regolamento (CE) nr. 659/1999, del Consiglio, del 22-03-1999 (*Impegno Deggendorf*);
- che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- che l'impresa osserva all'interno della propria azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali
- che l'impresa applica per il proprio personale il CCNL di riferimento;
 - che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- che l'impresa non è destinataria di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123;
- che non sussistono cause ostative previste dalla L. n. 575/65 s.m.i. (norme antimafia);
- di aver effettuato la verifica del rispetto delle condizioni poste dal regolamento "de minimis", applicabile al settore produttivo di appartenenza ed avere pertanto titolo a presentare domanda di contributo per l'importo che richiede;
- di non aver chiesto, né aver ricevuto, altri contributi pubblici sul progetto oggetto della domanda.

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda.

Data

Firma e timbro del legale rappresentante

.....

*Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore **con scadenza il** __ / __ / ____.*

Allegato "A5" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013

L'Europa è la carta
di accesso al FuturoPO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013 PIANO OPERATIVO 2012-2013

PROGETTO SPECIALE "Formazione sicurezza luoghi di lavoro"

Dichiarazione di impegno al co-finanziamento privato

Il/La sottoscritt_

Cognome e nome _____

Data e luogo di nascita _____

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

in qualità di _____ (titolare, legale rappresentante)
dell'azienda:

denominazione/ragione sociale _____

natura giuridica _____

sede legale (specificare via, CAP, Comune e Provincia)
_____sede operativa interessata dall'intervento formativo (specificare via, CAP, Comune e Provincia)

Codice Fiscale e/o Partita IVA _____

candidata all'attuazione del percorso formativo di cui all'Avviso relativo a **"Formazione sicurezza luoghi di lavoro"** per l'intervento _____,
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. Di impegnarsi a rendere disponibile, quale co-finanziamento privato da parte dell'impresa proponente per l'attuazione del percorso formativo, l'importo di Euro _____, pari ad almeno quello minimo dovuto;
2. che il predetto importo è superiore a quello minimo dovuto per Euro _____;

(indicare "0" nel caso che l'importo del co-finanziamento privato dichiarato al precedente punto 1 sia pari a quello minimo dovuto; indicare la cifra pari alla differenza tra l'importo dichiarato al precedente punto 1 e quello minimo dovuto in caso diverso).

Data _____, li _____

Firma del legale rappresentante

Allegato "A6" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013

successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità

NEL PRENDERE ATTO

- che la Commissione Europea, ha fissato con il Reg. (CE) n. 1535/2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale U.E. serie L 337 del 21/12/2007), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, l'importo massimo di aiuti cumulabili da un'impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese;
- che secondo tale regola l'impresa beneficiaria può cumulare fino ad un massimo di 7.500,00 Euro di aiuti pubblici percepiti a tale titolo, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso e che tale importo comprende qualsiasi aiuto pubblico accordato quale aiuto "de minimis";
- che la finalità della presente dichiarazione è richiesta al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento 1535/2007, con particolare riferimento al settore per il quale il regolamento è applicabile, indicato all'art. 1, ai massimali dell'aiuto e al divieto di cumulo stabiliti all'art.3;
- che per imprese attive nel settore agricolo si intendono le imprese dedite alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del Trattato, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- che la regola "de minimis" non si applica: a) agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo commercializzato; b) agli aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, ossia agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre correnti connesse all'attività di esportazione; c) agli aiuti condizionati dall'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione; d) agli aiuti concessi alle imprese in difficoltà;

DICHIARA

che, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1535/2007, l'impresa rappresentata ha titolo ad essere beneficiaria del contributo di Euro

(cifra)

(lettere)

non avendo ottenuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, contributi pubblici percepiti a titolo "de minimis";

oppure

avendo ottenuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, i contributi pubblici percepiti a titolo "de minimis" riportati nella scheda che segue e non beneficiando, per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti esentati o approvati attraverso notifica dalla Commissione Europea.

RIEPILOGO ESERCIZI FINANZIARI

SOGGETTO CONCEDENTE L'AIUTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO SOVVENZIONE

TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI NEGLI ULTIMO TRE ESERCIZI FINANZIARI A TITOLO "DE MINIMIS"

€ _____

Data _____

Firma e timbro _____

Allegato "A6" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013

candidata all'attuazione del percorso formativo di cui all'Avviso relativo a "**Formazione sicurezza luoghi di lavoro**" per l'intervento _____ (inserire titolo dell'intervento), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità

NEL PRENDERE ATTO

- che la Commissione Europea ha fissato con il Reg. (CE) n.1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 28/12/2006 alla serie L 379/5, l'importo massimo di aiuti, non espressamente autorizzati dalla stessa Commissione, cumulabili da un'impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese;
- che secondo tale regola sugli aiuti "de minimis" l'impresa beneficiaria può cumulare fino ad un massimo di 200.000,00 Euro di aiuti pubblici (100.000,00 Euro per le imprese del settore del trasporto su strada), percepiti a tale titolo, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso e che tale importo comprende qualsiasi aiuto pubblico accordato quale aiuto "de minimis" e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione;
- che la finalità della presente dichiarazione è richiesta al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento 1998/2006, con particolare riferimento ai settori per i quali il regolamento non è applicabile indicati all'art. 1, ai massimali dell'aiuto e al divieto di cumulo stabiliti all'art. 2;
- che il Regolamento "de minimis" si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:
 - aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
 - aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;

¹ Si ricorda che l'importo dell'aiuto pubblico percepito include tutte le categorie di aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie nazionali, che regionali o locali; l'importo massimo di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro; qualora gli aiuti siano stati o vengano erogati in forma diversa, vale a dire attraverso prestiti agevolati, sgravi fiscali e garanzie sui prestiti, essi devono essere convertiti in "equivalente sovvenzione lorda". Si ricorda, inoltre, che il rispetto del limite dei 200.000,00 Euro (o 100.000,00) va calcolato tenendo conto anche dell'ammontare di aiuto richiesto in occasione della presente dichiarazione.

Allegato "A6" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013

- aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
 - aiuti concessi a imprese in difficoltà²;
- che i massimali di aiuto indicati all'art. 2 del Regolamento sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro, considerati al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
- che la presente sovvenzione non è cumulabile con altri aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo da luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento di esenzione per categoria o da una decisione della Commissione;

DICHIARA

che, ai sensi del Regolamento d'esenzione n. 1998/2006 ("Aiuti De Minimis") adottato dalla Commissione Europea e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - L. 379 del 28.12.2006, l'impresa rappresentata ha titolo ad essere beneficiaria del contributo di Euro

(cifra)

(lettere)

- non avendo ottenuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, contributi pubblici percepiti a titolo "de minimis";

oppure

- avendo ottenuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, i contributi pubblici percepiti a titolo "de minimis" riportati nella scheda che segue e non beneficiando, per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti esentati o approvati attraverso notifica dalla Commissione Europea.

RIEPILOGO ESERCIZI FINANZIARI

SOGGETTO CONCEDENTE L'AUTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO SOVVENZIONE

TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI NEGLI ULTIMO TRE ESERCIZI FINANZIARI A TITOLO "DE MINIMIS"

€ _____

Data _____

Firma e timbro _____

² **Definizione di impresa in difficoltà - Art. 1, paragrafo 7, del Regolamento (CE) n. 800/2008**

7. Ai fini del paragrafo 6, lettera c), per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,

oppure

b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,

oppure

c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma.

Allegato "A6" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013

NEL PRENDERE ATTO

- che la Commissione Europea, ha fissato con il Reg. (CE) n. 875/2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale U.E. serie L 193 del 25/07/2007), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca l'importo massimo di aiuti cumulabili da un'impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese;
- che secondo tale regola l'impresa beneficiaria può cumulare fino ad un massimo di 30.000,00 Euro di aiuti pubblici percepiti a tale titolo, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso e che tale importo comprende qualsiasi aiuto pubblico accordato quale aiuto "de minimis";
- che la finalità della presente dichiarazione è richiesta al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento 875/2007, con particolare riferimento al settore per il quale il regolamento è applicabile, indicato all'art. 1, ai massimali dell'aiuto e al divieto di cumulo stabiliti all'art.3;
- che per le imprese attive nel settore della pesca si intendono le imprese dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca (prodotti di cui all'articolo 1 del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio del 17 dicembre 1999)
- che la regola "de minimis" non si applica: a) agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo commercializzato; b) agli aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, ossia agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre correnti connesse all'attività di esportazione; c) agli aiuti condizionati dall'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione; d) agli aiuti diretti a incrementare la capacità di pesca, espressa in termini di stazza o potenza motrice; e) agli aiuti per l'acquisto o la costruzione di navi da pesca; f) agli aiuti concessi alle imprese in difficoltà;

DICHIARA

che, ai sensi del Regolamento (CE) n. 875/2007, l'impresa rappresentata ha titolo ad essere beneficiaria del contributo di Euro

(cifra)

(lettere)

- non avendo ottenuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, contributi pubblici percepiti a titolo "de minimis";

oppure

- avendo ottenuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, i contributi pubblici percepiti a titolo "de minimis" riportati nella scheda che segue e non beneficiando, per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti esentati o approvati attraverso notifica dalla Commissione Europea.

RIEPILOGO ESERCIZI FINANZIARI

SOGGETTO CONCEDENTE L'AUTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO SOVVENZIONE

TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI NEGLI ULTIMO TRE ESERCIZI FINANZIARI A TITOLO "DE MINIMIS"

€ _____

Data _____

Firma _____ e _____ timbro

Allegato "A7" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO
*DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI*
PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013
PIANO OPERATIVO 2012-2013

PROGETTO SPECIALE
"Formazione sicurezza luoghi di lavoro"

Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante¹ dell'Ente _____ con sede legale in _____ via _____ C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.G.R. n. _____ del _____²;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Inserire la DGR relativa al bando.

Allegato "A7" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013

- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Allegato "A7" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante¹ della Società Associazione Ente Agenzia _____ con sede in _____ Via _____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;
ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Allegato "A8" alla D.D. 44/DL30 del 29-08-2013

L'Europa è la carta
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBETTIVO
Competitività regionale
e occupazione

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

PO FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2012-2013

Progetto Speciale "Formazione sicurezza luoghi di lavoro"

Titolo del progetto

Dichiarazione d'uso di sede complementare *da compilare solo nel caso di utilizzo di tale sede*

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____, Codice Fiscale _____ e residente in _____ (Prov. ____), in via _____, n. ____, in qualità di legale rappresentante di (indicare la Ragione sociale del Soggetto Promissario Concedente) _____, con sede legale in _____, via _____, n. ____, e sede operativa in _____, via _____, n. ____, Codice fiscale/Partita IVA _____, accreditata con Determinazione n. ____, in data _____, per la/le seguente/i Macrotipologia _____ ed Area/e _____ di _____ attività _____

DICHIARA

la propria incondizionata disponibilità a concedere in uso la sede operativa di seguito descritta

Fornire i dati relativi alla sede operativa e le indicazioni e la descrizione dei locali concessi in uso come individuabili dalla allegata planimetria della sede

al Sig. _____ nato il _____ a
 _____, Codice Fiscale _____
 e residente in _____ (Prov. ____), in via
 _____, n. ____, legale rappresentante di (indicare la ragione sociale
 del Soggetto Promissario Contraente) _____, con sede
 legale in _____, via _____, n. ____, Codice fiscale/P.IVA
 _____, e sede operativa sita in _____, via
 _____, n. ____, accreditata con Determinazione n. ____, in data
 _____, per la/le seguente/i Macrotipologia ed Area/e di attività

esclusivamente per l'attuazione del progetto di che trattasi, che il Soggetto Promissario
 Contraente intende candidare a valere sul Progetto Speciale **"Formazione sicurezza
 luoghi di lavoro"** emanato dalla Regione Abruzzo a valere sul PO FSE 2007-2013 –
 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" – Piano Operativo 2012-2013 – Asse 1
 Adattabilità.

A tal fine, inoltre,

DICHIARA

il proprio impegno a sottoscrivere apposita Convenzione d'uso, in conformità all'Allegato "C"
 al vigente "Disciplinare per l'Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e
 di orientamento nella regione Abruzzo", con decorrenza dalla data di avvio delle attività
 formative, con il Sig. _____, in qualità di Legale
 rappresentante di (indicare la Ragione sociale del Soggetto Promissario Contraente)

Dichiara, infine, di non aver rilasciato, per la sede o per la quota parte di sede operativa in
 questione, analoga dichiarazione a nessun altro aspirante contraente.

**A pena di inammissibilità, si allega la planimetria della sede/quota parte di
 sede accreditata che si cederà in uso, controfirmata dalle parti interessate.**

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità
 di quanto dichiarato ai sensi dell'Art. 71 del D.P.R. 445/2000.

*Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di
 protezione dei dati personali" per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli
 interventi di cui alla presente domanda.*

Luogo e data _____

Timbro del Soggetto Promissario Concedente	Il Legale Rappresentante del Soggetto Promissario Concedente _____
Timbro del Soggetto Promissario Contraente	e per espressa condivisione Il Legale Rappresentante del Soggetto Promissario Contraente _____

Allegati: copia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante del Soggetto Promissario
 Concedente e del Legale Rappresentante del Soggetto Promissario Contraente.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**